COSA ASPETTA IL GOVERNO

Cronaca di Roma

per interessarsi dell'assistenza estiva?

MENTRE IL GOVERNO NON HA STANZIATO UN SOLDO

In piena attività l'U.D.I. e la C.d.L. per l'assistenza estiva all'infanzia

Numerose colonie estive in via di approntamento - Un corso per insegnanti assistenti - La Prefettura cerca di non impegnarsi

Ad ogni approssimarsi dell'estate, come all'avvicinarsi dell'inverno, le varie organizzazioni assistenziali cominciano a mettersi in moto per avere dal Governo quegli stanziamenti necessari per poter istituire colonie estive per l'infanzia.

Naturalmente a questi appelli il Governo non risponde quasi mai con quei mezzi e con quella sollecitudine che potrebbe facilitare l'alta opera assistenziale degli Enti. Quando, dopo pressioni di ogni genere, si decide a tirare fuori qualche lira — somme veramente irrisorie — la parte del leone la fanno sempre la Commissione Pontificia di Assistenza e il Centro Femminile Italiano (una diretta emanazione della D C), agli altri rimangono le briciole che vengono distribuite — quando va bene — a «singhiozzo».

Questo è quanto è avvenuto nella prossima estate del 1948, quando cioè il Governo, per necessità elettorale ha erogato su piano nazionale un miliardo per l'assistenza all'infanzia dando 500 milioni alla Pontificia Commissione, 350 milioni al Centro Femminile, 399 milioni agli Uffici Provinciali della Post-Bellica e 28 milioni agli altri Enti Nazionali (CGIL, UDI, Patronato Scolastico ecc.) Nell'inverno dello stesso anno — le elezioni ormai erano passate — Scelba non ha dato, invece, un soldo. Alla Camera parlò di stanziamenti per l'assistenza di 4 miliardi, ma non una lira è stata versata alle varie organizzazioni.

Oggi stiamo da capo. Da parte del Ministro dell'Interno non è stato finora dato nessun annuncio di stanziamenti per l'assistenza estiva.

Un nuovo passo è stato fatto ieri da una Commissione composta dal compagno on. Turchi, dall'on. Marisa Rodano, dal segretario della C. d. L. Brandani, dalla signora Ebe Riccio dell'UDI e dalla dott.ssa Adriana Garbrecht dell'INCA della C.d.L., presso il vice Prefetto dott. Donato. Le risposte del vice Prefetto sono state, però, le solite: «La Prefettura è un organo esecutivo», «noi non possiamo fare nulla», «aspettiamo disposizioni» ecc.

Prevedendo già le risposte della Prefettura e in attesa delle decisioni del Governo, la Camera del Lavoro, attraverso il suo organismo assistenziale INCA e l'Unione Donne Italiane hanno già da tempo cominciato a preparare le colonie estive. Questo, naturalmente, malgrado le grandi difficoltà incontrate e malgrado che a tutti e due gli organismi non sia stata rimborsata la spesa sostenuta per la assistenza invernale (rimborso di cui più volte era stata data assicurazione da parte del Ministro degli Interni).

La Camera del Lavoro ha intenzione per questa estate di assistere, circa 10 mila bimbi in colonie diurne, temporanee e campeggi sistemati a Genazzano Ostia, Olevano, in Abruzzo, nel viterbese, a Velletri, ad Arsoli, ed in altre località di provincia.

Per queste colonie sarà istituita una specie di retta mensile che verrà pagata dalle famiglie che saranno in grado di mantenere i propri figli. In ogni colonia saranno riservati un certo numero di posti gratuiti per i figli dei disoccupati. Ed è per questo che la C.d.L. ha da tempo chiesto fondi e viveri alla Postebellica.

L'Unione Donne Italiane, dal canto suo ha deciso per questa estate di migliorare ancor di più l'organizzazione ed il funzionamento delle proprie colonie. Anche questa estate l'UDI istituirà colonie sia diurne che temporanee con pernottamento e sono stati richiesti già i locali, nelle zone più salubri di Roma e in Provincia. I turni saranno di 30 giorni.

L'UDI, come abbiamo già data notizia, sta effettuando un corso per assistenti in modo di avere a sua disposizione un personale scelto e preparato che verrà coadiuvato da valenti medici, igienisti e maestri per tutta la durata delle colonie.

Un lavoro, dunque, da parte delle due organizzazioni democratiche, serio ed intenso che verrà coronato come gli altri anni dal più completo successo. Il solo indifferente in tutto questo fervore di preparativi è il Ministero degli Interni; Scelba pensa ad altro, e con lui i funzionari preposti alla questione. Al massimo stanno studiando come facilitare la Pontificia Commissione. Ma di questo parleremo un'altra volta.

METALLURGICI: assemblea generale dei compagni e degli aderenti alla corrente di Unità Sindacale alle 18 in via Bixio 35.

Finalmente per Roma la legge speciale?

La legge speciale per Roma, chiesta più volte dai consiglieri del Blocco in considerazione delle particolari esigenze della Capitale e del contributo che essa porta all'incremento del turismo nel nostro paese, sembra che verrà finalmente varata.

Secondo alcune notizie diffuse negli ambienti capitolini, lo Stato avrebbe infatti deciso di accordare uno speciale contributo al Comune di Roma da devolversi per la costruzione di strade consolari e per il perfezionamento dei vari servizi. Tale contributo si aggirerebbe sui 3 miliardi.

Lo schema di legge dovrebbe venire elaborato da una speciale commissione di studio composta di sette membri di cui tre appartenenti alla amministrazione statale e tre rappresentanti del Comune. La commissione sarà presieduta da un Consigliere di Stato. Una volta elaborato, il progetto sarà preso in esame dalla Giunta e dal Consiglio Comunale e su di esso dovranno successivamente pronunciarsi gli organi legislativi.

STATALI: compagni socialisti e comunisti dei com. di cell. e di NAS, dei com. sin., delle comm. interne, collettori ed attivisti ore 17 al teatrino dell'UESISA.

GRAVI RIVELAZIONI AL PROCESSO DELL'ARMIR

L'attività degli ufficiali fascisti nel campo di concentramento di Susdall

Salutavano romanamente ed ostentavano distintivi - Un maggiore tedesco guidava la propaganda fascista

Quel piccolo prete che giorni or sono, nell'aula del Tribunale che sta giudicando i calunniatori del compagno D'Onofrio, schizzò veleno contro i nostri compagni emigrati e, in generale, contro il Paese del Socialismo è stato sbugiardato da un testimone che ha deposto ieri: il capitano in S.P.E. Giacomo Manzi. Il piccolo prete che si è alleato ai calunniatori pur di farsi apprezzare dai suoi superiori ecclesiastici, ai quali come un titolo di merito avrà mostrato la sua deposizione, il suo contributo alla lotta per l'oscurantismo, aveva detto che nei campi di prigionia la libertà di religione non era tollerata, e l'esercizio del culto vietato. Alla sua voce aveva fatto eco la voce di un fratacchione francescano, il medesimo che aveva accusato i prigionieri italiani d'essere cannibali: «*Pregavamo nascosti* — aveva detto i fratacchione — *come nelle catacombe*». A sentir queste cose i «missini» della tribuna, che non credono in Dio, fingevano indignazione e santo ardore religioso. Ieri mattina nè don Franzoni, il piccolo prete, nè il fratacchione erano presenti. Sarebbero stati scornati entrambi e, certo, non avrebbero potuto smentire quel che affermava il capitano Manzi: «*Un giorno, verso la fine di luglio del 1943, espressi al signor Fiammenghi il desiderio di confessarmi. Sapevo che don Franzoni era nel campo di Skitt. Io avevo molta stima di lui e così chiesi a Fiammenghi di farmi accompagnare allo Skitt. Fiammenghi accolse di buon grado la mia preghiera e, anzi, mi accompagnò egli stesso. Così don Franzoni mi confessò*».

Il racconto del capitano Manzi è stato semplice, scorrevole, documentato.

Egli ha cominciato con il dire di aver scritto al compagno D'Onofrio chiedendogli di essere udito come testimone in seguito alla lettura di tutto quanto di falso e di vergognoso avevano deposto i testi di difesa. «*Ho interrotto la mia convalescenza* — il capitano Manzi ha la tubercolosi — *per venire a raccontare la verità, per un omaggio alla verità. Io sono andato volontario a combattere in terra di Russia. E' stato in seguito a quel che ho visto in quel grande paese che una trasformazione si è operata dentro di me ed io ho cambiato il modo di giudicare il fascismo*».

Notizie a casa

Il capitano Manzi fu dapprima internato a Tambov e poi, grazie all'interessamento della compagna Torre, fu spostato a Oranki insieme ad altri prigionieri. A Oranki fu ricoverato nel lazzaretto e qui conobbe Fiammenghi, che si interessava della salute e delle condizioni dei prigionieri. «*D'un tratto*, egli dice, *non vedemmo più il signor Fiammenghi per due mesi: si era ammalato di tifo*».

La parte della sua deposizione che riguarda il tenente Joli è seguita con grande interesse: egli dice, infatti, che lo Joli, dopo aver parlato con il compagno D'Onofrio, era soddisfatto del colloquio e raccontò che il maggiore Orloff ebbe a stringergli la mano. Quando Joli, insieme ad altri ufficiali, fu trasferito nel campo circolò la voce che il trasferimento fosse da mettere in relazione con il trasferimento di un maggiore tedesco, pluridecorato da Hitler, che aveva organizzato nel campo un gruppo di propaganda hitleriana.

Di grande interesse è stata la deposizione dell'ex sergente Angelo Santarsiero, grande invalido di guerra.

Ospitalità e assistenza

Egli fu catturato nel dicembre del '42 e condotto a Tambov. Per descrivere lo stato d'animo dei cittadini sovietici nei confronti dei prigionieri italiani egli cita un episodio significativo. «*Alla stazione di Tambov* — egli dice — *mi buttai dal finestrino del treno cercando di fuggire insieme al sottotenente Giuseppe Noia, di Napoli. Riuscimmo ad uscire dalla stazione e raggiungemmo l'estremità opposta della città per fare il tentativo di raggiungere di nuovo le nostre linee. Avevamo fame e così ci fermammo presso una delle ultime case. Fummo invitati ad entrare e ci fu offerto da mangiare. Gli abitanti della casa, inoltre, ci fecero lavare, pulire e, dopo un po', ci lasciarono andar via. Ma avevamo fatti pochi passi quando fummo raggiunti da una sentinella sovietica che ci riaccompagnò al treno. Nessuno ci disse nulla, nè i sovietici ci torsero un capello per il nostro tentativo di fuga. Del resto io ebbi a sperimentare altra volta il buon animo dei sovietici. Durante la marcia per raggiungere Tambov ci fermammo, in attesa del treno, a Kalac. Io, il sottotenente Noia e il sottotenente Daietti, entrammo in una casa dove ci venne cucinato un pollo che mangiammo con altra roba offertaci dagli abitanti della casa medesima*».

Nell'ottobre del '43 il Santarsiero fu trasferito a Susdall. In questo campo egli ebbe modo di vedere i fascisti al lavoro e narra al Tribunale alcuni particolari interessanti. «*Un giorno d'estate del '44* — egli dice — *gli ufficiali della Milizia che avevano avuto cura di liberarsi dai distintivi e dai fascetti littorio, si videro in giro ostentando quegli ornamenti, con evidente intenzione provocatoria. Ricordo che l'ex capo-manipolo della Milizia Bixio, disgustato per quel che vedeva, affrontò uno di quegli ufficiali e vennero alle mani. I sovietici, quando lo seppero, punirono tutti e due con alcuni giorni di prigione. Ricordo, inoltre, che il giorno di S. Nicola andai nella stanza del maggiore Russo per fargli gli auguri per l'onomastico. Immediatamente dopo di me entrò un gruppo di ufficiali italiani. Tutti salutarono romanamente con evidente ostentazione*».

E' evidente, quindi, che nel campo di Susdall esisteva, ed operava, un gruppo fascista di ufficiali italiani e che i medesimi, grazie alla tolleranza dei sovietici, godevano di ampia libertà.

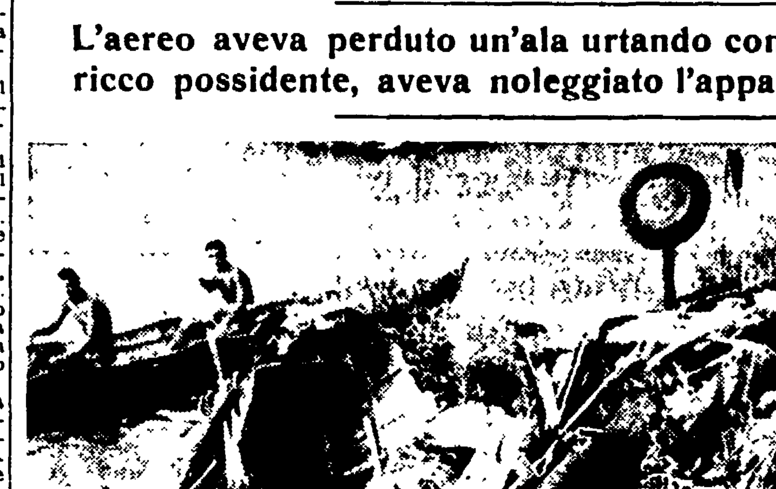
Terzo testimone della giornata è l'ex soldato di fanteria Michele Milici, che fu nell'Ospedale di Kantemirovka. Egli conferma che il Cappellano Militare di cui ha parlatto il Mancini nella sua deposizione fu giustiziato dai sovietici perchè colpevole di aver organizzato la resistenza armata intorno all'Ospedale. Nei campi nei quali fu internato ebbe sempre razione alimentare sufficiente e di gran lunga superiore alla razione distribuita in Italia nel periodo di tempo corrispondente.

Uguale testimonianza è stata resa dall'ex soldato Mirko Giuffrida che ebbe modo di girare parecchi campi di prigionia.

RACCAPRICCIANTE SCIAGURA AEREA SUL LUNGOTEVERE OBERDAN

Il cadavere di un aviatore estratto dai rottami di una "cicogna" precipitata sul greto del Tevere

L'aereo aveva perduto un'ala urtando contro un filo ad alta tensione - La vittima, un ricco possidente, aveva noleggiato l'apparecchio a 10 mila lire l'ora per fare un giretto



Una mortale sciagura aerea si è verificata ieri pomeriggio sul Lungotevere Oberdan, nei pressi del Ministero della Marina. Verso le ore 18, un piccolo velivolo rosso, di quelli detti comunemente «Cicogne» o «Aero-tassì», dopo aver a lungo volteggiato a poche centinaia di metri di altezza sulle acque del Tevere, è precipitato sul greto, picchiando violentemente contro il terreno.

Il velivolo, costruito in compensato, tela incerata e intelaiature di legno, è rimasto completamente distrutto. I Vigili del Fuoco, accorsi sul posto, hanno estratto dai rottami il cadavere di un giovane, il pilota, rimasto ucciso sul colpo. Nessun'altra persona si trovava a bordo dell'aereo.

Indosso alla salma non sono stati rinvenuti documenti, ma soltanto un taccuino nero, pieno di indirizzi e numeri telefonici, un foglio da mille e un anello d'oro. Più tardi, all'obitorio di Santo Spirito, la vittima è stata identificata. Si tratta del trentaduenne Vitalbo Bilotta, da Francavilla Fontana.

L'insolito incidente, conclusosi in modo così tragico, ha suscitato profonda impressione in tutto il quartiere. Una grande folla, composta sopratutto di ragazzi e di marinai, si è raccolta intorno ai resti dell'apparecchio, dai quali esalava un forte odore di benzina. Il posto di guida era tutto insanguinato. Il motore e le leve di comando ridotte ad un ammasso irriconoscibile di metalli contorti.

Dalle prime indagini, condotte dalla Polizia con l'ausilio di esperti dell'Aeronautica, è risultato che l'apparecchio, nel sorvolare il fiume, ha urtato contro un filo ad alta tensione, perdendo di schianto un'ala. L'aereo era giunto da Milano alcuni giorni orsono e veniva usato per manifestazioni di carattere pubblicitario.

La vittima, che è un ricco possidente, aveva noleggiato l'apparecchio all'aeroporto dell'Urbe per 10 mila lire l'ora, allo scopo di fare un giretto sulla città. La distruzione della «Cicogna» ha causato un danno di 3 milioni alla società proprietaria.

Ieri sera numerosi conoscenti ed amici del Bilotta si sono recati a visitare la salma. Tra essi è stata notata la fidanzata Vittoriana, che piangeva silenziosamente.

Scoperto dopo 5 anni l'assassino della Lazzoni?

Il dirigente dell'Ufficio P. S. di Piazza d'Armi, dott. Jacovacci, nel corso della revisione, ordinata dal Questore, delle pratiche riguardanti delitti rimasti impuniti in questi ultimi anni, ha fermato la propria attenzione sulla misteriosa morte della contessa Dora Lazzoni, di 58 anni, vedova del generale Covatti. La Lazzoni fu rinvenuta la sera del 24 aprile 1944 nella sua abitazione in via Angelo Brofferio 6, uccisa a colpi di martello. La contessa conduceva vita ritiratissima, dato il suo carattere misantropo. Usciva solo per recarsi a ritirare la minestra nella vicina parrocchia della Regina degli Apostoli. Godeva fama tuttavia di donna danarosa e assai avara.

Le indagini dell'epoca non diedero risultati. Ora il dott. Jacovacci le ha riaperte, procedendo a numerosi confronti tra individui sospetti e il col. Francesco Tanzarella, vicino di casa della defunta contessa, il quale si è dichiarato in grado di riconoscere l'assassino, che egli vide fuggire precipitosamente subito dopo il delitto. Tali confronti però, almeno fino a questo momento, sono risultati negativi.

Su un altro oscuro fatto, come abbiamo detto ieri, sta indagando la Questura. Intendiamo parlare della misteriosa morte del verniciatore disoccupato Marino Palazzese, il cui cadavere completamente nudo fu ripescato giorni or sono dal Tevere. Dobbiamo precisare che la ferita riscontrata sul cadavere non ha reciso la carotide, come erroneamente abbiamo scritto ieri. Si tratta di una lesione che potrebbe essere stata anche prodotta accidentalmente sul cadavere da una pietra tagliente, o da una sporgenza nel fondo del fiume. Parlare di delitto è quindi, per lo meno, azzardato. La Questura comunque indaga tra le amicizie e le relazioni del Palazzeschi, per scoprire qualche traccia.

Mentre si svolgono queste indagini, un altro morto è affiorato dalle acque del Tevere, all'alba di ieri, in località Santa Passera. Una «benda» dell'impianto di dragaggio, ha scaricato sul greto il corpo di uno sconosciuto, sui 40 anni, completamente vestito. Non è stato ancora possibile identificarlo.

I servizi Atac e Stefer per la stagione balneare

Protratto l'orario serale - Istituita la linea FL

Per facilitare nel periodo estivo l'afflusso del pubblico alla Stazione della Ferrovia Roma-Ostia, a decorrere da domani e per la durata della stagione balneare, l'ATAC adotterà i seguenti provvedimenti:

Istradamento della linea 12 28, nei due sensi di marcia per il V.le Aventino - Piazza Porta S. Paolo - V. Marmorata - Lungotevere Aventino.

Tale deviazione verrà effettuata tutti i giorni dall'inizio al termine del servizio.

Prolungamento fino a P.zza Monte Savello della linea tramviaria n. 13.

Verrà osservato l'attuale itinerario da P.zza Lodi al Colosseo da dove le vetture proseguiranno per Piazza di Porta Capena Via dei Cerchi, Via dell'Ara Massima di Ercole, Lungotevere Aventino, Piazza Monte Savello (capolinea). Sulla linea verrà mantenuta l'attuale tariffa.

La linea speciale B (Piazza Vescovio - Piazzale Ostiense verrà esercitata con le attuali marcie anche nei giorni di domenica nei quali verrà applicato il supplemento festivo di L. 10 a biglietto.

Inoltre con la stessa decorrenza verrà **istituita permanentemente la linea autobus diametrale-radiale FL** sul percorso Piazzale Flaminio-Piazzale Ostiense che seguirà l'attuale percorso della linea FR barrato fino a Piazza Monte Savello proseguendo poi per il lungotevere Pierleoni, Lungotevere Aventino, Via Marmorata, Piazza Porta S. Paolo, Piazzale Ostiense. Verrà applicata la tariffa delle linee diametrali radiali con frazionamento a Piazza Monte Savello.

In considerazione del numero e della importanza delle linee transitanti per il Piazzale Ostiense a differenza di quanto praticato negli anni scorsi non verrà effettuata la deviazione delle circolari interne per Porta S. Paolo.

Inoltre, a decorrere dalla sera di domani, in via di esperimento per la stagione estiva l'orario del servizio ordinario della rete urbana dell'ATAC verrà protratto come appresso indicato:

Le linee circolari interne ed esterne effettueranno alle ore una l'ultima partenza utile da tutti i nodi;

Le linee radiali semplici effettueranno l'ultima partenza alle ore una dal capolinea interno verso l'esterno. E' fatta eccezione per le linee 15 e 26 il cui termine rimarrà invariato alle ore 21.

Le linee radiali doppie effettueranno alle ore 0,45 circa l'ultima partenza dal capolinea esterno in modo da garantire il passaggio per le ore una ai punti interni di frazionamento, come per le radiali semplici.

Le linee: **diametrali, centrali, diametrali radiali, centrali radiali,** effettueranno l'ultima partenza alle ore una dai rispettivi capolinea fatta eccezione per le linee centrali radiali 103 nero, 103 rosso, 106, 116 e 117 che effettueranno tale partenza solo dal capolinea centrale.

Su tutte le linee periferiche il servizio verrà protratto di mezz'ora rispetto all'orario attuale ad eccezione di quelle linee che attualmente terminano il servizio alle ore 21 circa.

Il servizio delle linee notturne avrà naturalmente inizio dopo cessato quello delle linee ordinarie, secondo gli orari risultanti dalle tabelle ai capolinea.

Anche la Ferrovia Roma-Ostia in occasione della stagione estiva ha modificato l'orario come segue. — Partenze da Roma: ore 6,00 6,30D 7,00 7,30 8,00 8,30D 9,00 9,30D 10,00 10,30D 11,00 11,30 12,00D 12,30 13,30 14,00D 14,30 15,00D 15,30 16,00D 16,30 17,00D 17,30 18,00D 18,30 19,00D 19,30 20,00D 20,30 21,00 21,30D 22,00 23,00 24,00. Partenze festive ore : 13,00D. — Partenze da Lido Stella Polare: Ore 5,46 6,26 6,56 7,26 7,56 8,26 8,56 9,26D 9,56 10,26D 10,56 11,56 12,26 12,56D 13,26 13,56D 14,26 11,56 12,26 12,56D 13,26 13,56D 14,26 14,56D 15,26 15,56D 16,25 16,56D 17,26 17,56D 18,26 18,56D 19,26 19,56D 20,26 20,56D 21,26D 21,56 22,56 23,56. Partenze festive ore: 11,26D. Le partenze da Lido Centro per Roma avranno luogo 4 minuti dopo l'orario di partenza da Stella Polare.

Un convegno dell'Attivo della Federazione Giovanile Comunista

Avrà luogo domani alle 9,30 al Cinema Ausonia in via Padova

Sono tenuti a partecipare al convegno i Comitati Direttivi di Sezione e delle cellule giovanili e delle ragazze. Sono invitati inoltre tutti i giovani e le ragazze delle Sezioni romane della F.G.C. ed i compagni delle Segreterie delle Sezioni del Partito.

Nel corso del convegno, al quale parteciperà il compagno Otello Nannuzzi, vice-Segretario della Federazione romana del P. C. I., saranno decorate le bandiere delle Sezioni che sono risultate prime nel Concorso d'Emulazione Tanas-Gizzio e saranno consegnati i fazzoletti rossi di «giovani costruttori» ai giovani ed alle ragazze che si sono maggiormente distinti nel lavoro di rafforzamento della F. G. C.

UN TEMPESTIVO INTERVENTO AVREBBE SALVATO UNA VITA

Le gravi responsabilità della Polizia nella tragedia di S. Antonio a Trastevere

Abbiamo chiuso il nostro commento di ieri alla tragica sciagura di Trastevere con queste parole: «Chi ha mancato paghi». Oggi sappiamo chi ha mancato. Ce lo dice, evidentemente senza accorgersene, un comunicato stampa del Questore, nel quale è scritto: «La concessione data dalla Questura per l'accensione di fuochi di artificio durante le tradizionali feste di S. Antonio, escludeva l'esplosione di "botte" e "bombe", per evidenti ragioni di pubblica incolumità. Il concessionario Alessandro Ciminelli si è reso latitante. Sono stati invece arrestati gli artificieri Luigi Ciminelli, figlio del concessionario, e Domenico Bove. Essi saranno denunciati per concorso in omicidio colposo con Alessandro Ciminelli, che aveva preso atto e firmato la diffida di non sparare le cosiddette "bombe a colpo"».

Dunque il Questore Pòlito aveva vietato l'esplosione di «botte» e «bombe» durante la festa di S. Antonio. Benissimo. Noi abbiamo quindi il diritto di chiedere al Questore Pòlito a chi era affidato il controllo sulla esecuzione di quel divieto? Forse al Commissario di Trastevere, dott. Jafrancesco, il quale, certo, dovrebbe rispondere di quanto accade nel suo distretto? Ma il dott. Jafrancesco ieri sera, ha detto ad alcuni giornalisti: «Macchè botti e bottii Io non so nulla di questi divieti». Forse al funzionario di notturna? Ma il funzionario di notturna, ad un giornalista di sinistra che lo invitava a mandare la Celere per far cessare quella specie di bombardamento in atto a Trastevere, ha risposto che la festa era autorizzata. E quando il giornalista ha insistito, facendogli osservare che non era possibile che la Questura avesse concesso l'esplosione di «bombe e «botte», perchè tal genere di spettacolo è proibito da molto tempo e per sempre, il funzionario di notturna ha risposto ancora una volta, dopo aver telefonato non sappiamo a chi, che anche le «bombe» erano state permesse per la festa di S. Antonio.

Infine abbiamo il diritto di dire al Questore Pòlito: tutta Roma ha sentito il crepitio e il tambureggiamento dei mortaretti, petardi e castagnole che esplodevano in Trastevere. Lei non li ha sentiti? Se non li ha sentiti, molto male, perchè un buon Questore deve sempre tenere le orecchie bene aperte, specie quando si tratta di sentire rumori insoliti e sospetti. Se li ha sentiti, perchè non ha ordinato al funzionario di notturna di inviare immediatamente sul posto la Celere (sempre così sollecita in altre occasioni) per far sospendere lo spettacolo e per arrestare i responsabili?

Comunque una cosa è certa. Se si fosse dato ascolto alla denuncia di quel giornalista, la piccola Giuliana Modesti non sarebbe morta. Il pirotecnico è responsabile di omicidio colposo, di che cosa sono responsabili coloro i quali non lo hanno arrestato, come era loro dovere, prima, e non dopo, che la trasgressione alla diffida provocasse la morte di un'innocente?

Oggi i funerali della bimba

Le esequie della piccola Giuliana Modesti, tragicamente perita durante i festeggiamenti in onore di S. Antonio, avranno luogo alle 17,30 di oggi partendo dalla Chiesa di S. Dorotea.

CONTRO L'OSTILITA' E LA RESISTENZA PADRONALE

Tutti i lavoratori edili convocati per oggi alle 16

Il Sindacato Lavoratori Edili, di fronte alla crescente ostilità padronale ed allo sviluppo della lotta in corso, ha indetto per oggi alle ore 16 le seguenti riunioni di tutti i lavoratori edili nelle località sotto indicate:

In via Circonvallazione Appia n. 19: cantieri della zona Appio, Latino, Metronio e Prenestino; **in via Sebino (piazza Verbano):** cantieri della zona S. Lorenzo, Tiburtino, Italia, Nomentana e Salario; **in via Luigi Scarlatti n. 9:** cantieri della zona Parioli, Flaminio, Prati; **in via Giacomo Bove n. 60:** cantieri della zona Garbatella, S. Saba, Trastevere, Monteverde; **in via delle Robinie n. 35:** cantieri della zona Quarticciolo, Centocelle.

Anche ieri il lavoro è stato sospeso in tutti i cantieri due ore prima del termine della giornata lavorativa normale. L'agitazione prosegue e durante tutta la settimana essa proseguirà nella stessa forma. Continuano intanto i tentativi di rappresaglie da parte dei datori di lavoro. Ieri l'imprenditore Cavalieri sollecitava l'intervento della Celere nel cantiere. Solo il fermo contegno dei lavoratori impediva che sorgessero incidenti.

La sottoscrizione in favore dei braccianti

Sono stati effettuati alla Camera del Lavoro, a favore dei braccianti in lotta, i seguenti versamenti: Autisti Pubblici Ditta IRTA L. 2.000; Raccolte durante la manifestazione per Matteotti L. 400; Operai Ditta Zelli e Magagnoli L. 3.000; Personale impianto Magazzino Approvvigionamenti Stato L. 3 580; Maestranze impresa Ianni e Battaglia Cantiere Vermicino L. 2.300; Consulta Popolare Valle Aurelia L. 2.140.

Festival Mondiale della Gioventù

La segreteria dell'Alleanza giovanile comunica che sono aperte le iscrizioni per la partecipazione al Festival mondiale della gioventù che si terrà a Budapest dal 14 al 28 agosto. La quota d'iscrizione è di lire 35.000, somma comprendente vitto, alloggio, viaggio da Venezia a Budapest e viceversa. La quota inoltre da diritto alla partecipazione gratuita a tutti gli spettacoli folkloristici, proiezioni cinematografiche, gite e altre manifestazioni varie.

Si richiede il passaporto individuale.

Le iscrizioni e le informazioni si ricevono presso la sede della Federazione giovanile comunista a Piazza S. Andrea della Valle 3, dalle 10 alle 12,30 e dalle ore 16 alle 19 di tutti i giorni feriali. Le iscrizioni si chiudono il 15 giugno.

AGLI «AMICI DE L'UNITA'»

Raddoppiare la vendita nella giornata di domani

La parola d'ordine «raddoppiare la vendita de "l'Unità" nella giornata di domani» lanciata dai responsabili di gruppo degli Amici è stata accolta con grande entusiasmo in tutte le sezioni che non si sono risparmiate nell'organizzare lo strillonaggio straordinario per domani. Il numero di copie prenotato garantisce fin d'ora il successo di questa giornata straordinaria di strillonaggio che segnerà un nuovo brillante successo dell'organizzazione romana. Ricordiamo intanto agli Amici che parteciperanno alla riunione del VI settore (Torpignattara) di portare l'elenco degli iscritti al proprio gruppo onde procedere al nuovo tesseramento.

Un ragazzo di 14 anni affoga in una marrana

Il quattordicenne Benedetto De Rosa, abitante in via della Cava Aurelia, verso le ore 18,30 di ieri sera, mentre prendeva un bagno insieme con altri ragazzi in una marrana in via del Gelsomino, colto da improvviso malore è annegato. Sul posto si sono recati i Vigili del Fuoco, i quali hanno ripescato la salma e l'hanno trasportata a S. Spirito.

PICCOLA CRONACA

OGGI MERCOLEDI' 15 GIUGNO — S. VITO — Il sole si leva alle 4,35 e tramonta alle 20,11. Durata del giorno ore 15,36 — Nel 1215 in Inghilterra il Re Giovanni Senza Terra è costretto a concedere la Magna Charta — Nel 1869 nasce Carlo Cattaneo patriota e repubblicano — Nel 1918 ha inizio la Battaglia del Piave.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO — Nati: maschi 53, femmine 59. Morti: maschi 34; femmine 14. Matrimoni 45.

BOLLETTINO METEREOLOGICO — Temperatura massima e minima di ieri: 25,2-15,3. Si prevede tempo buono con scarsa nuvolosità e temperatura stazionaria. Mari calmi.

FILMS DA VEDERE — «In nome della legge» al Colonna e al Doria; «Tamara la figlia della steppa» all'Esquilino; «La Marsigliese» all'Arena Quadraro.

ANNONARIA — Tutti i consumatori potranno prelevare dal 15 al 28 corrente kg. 2.500 di pasta con i buoni 1 e 2 dei generi da minestra al prezzo di 128 lire al kg.

L'ORARIO DEI NEGOZI PER DOMANI — Tutti i negozi di generi alimentari rimarranno aperti fino alle 13. I negozi di abbigliamento, arredamento e merci varie resteranno chiusi per l'intera giornata.

DIFFIDA — Il compagno Pasquale Balsamo ha smarrito la tessera del giornale n. 140. Tale tessera deve ritenersi considerata diffidata.

RINGRAZIAMENTO — La famiglia del compagno Ulisse Cavallini ringrazia quanti hanno partecipato ai funerali del proprio congiunto e hanno fatto pervenire i sensi della loro solidarietà.

TEATRI - CINEMA - RADIO

TEATRI

ARTI: ore 21: Piccolo Teatro della Città di Roma: «Giovanna di Lorena» — ATENEO: riposo — ELISEO: ore 21: Edoardo De Filippo: «Napoli milionaria» — ITALIA: Lembo: «Nel mondo dei sogni» — QUATTRO FONTANE: ore 17,30. 21,30: Riento: «Qualcuno ha sognato...» — QUIRINO: ore 21: Wanda Osiris: «Grand Hotel» — VALLE: riposo.

VARIETA'

ALHAMBRA: Capitano Casanova e riv. — ALTIERI: La Monaca di Monza e riv. — COLLE OPPIO: questa sera ore 21,30. Grande inaugurazione — IOVINELLI: Animali pazzi e riv. — LA FENICE: Questa donna è mia e riv. — MANZONI: Tragico oriente e comp Di Napoli — NUOVO: La fortuna è bionda e riv. — PALAZZO: Amanti senza amore e riv. — PRINCIPE: Non dirmi addio e riv. — TUSCOLO: La grande minaccia e riv. — VOLTURNO: Bataan e rivista.

CINEMA

Acquario: Carovana dei ribelli — Adriacine: I fratelli Karamazoff — Adriano: Tempeste sulla Sierra e riv. — Alba: Lotti gemelli — Ambasciatori: Kismet — Appio: chiuso per restauro — Arcobaleno: The coach — Arena Montevarde: La superba creola — Arena Quadraro: La Marsigliese — Arenula: Saludos Amigos e Bagliori di Manhattan — Astoria: Pascoli dell'odio — Astra: Bataan — Atlante: La sepolta viva — Attualità: Il sileazio è d'oro — Augustus: In montagna sarò tua — Aurora: La battaglia per la bomba atomica — Ausonia: I trafficanti — Barberini: Jim il stregato — Bernini: Il grido del lupo — Bologna: I trafficanti — Brancaccio: Amore — Capitol: Odissea tragica — Capranica: King Kong — Capranichetta: Figlio del vento — Centocelle: L'ultima tappa per gli assassini — Centrale: Notte di paradiso — Cine-Star: I trafficanti — Clodio: La rivincita dell'uomo invisibile — Cola di Rienzo: Generentola e riv. — Colonna: In nome della legge — Colosseo: Il fantasma dell'Opera — Corso: Ricorda quella notte — Cristallo: Sposarsi è facile, ma... — Del Vascello: I pompieri di Viggiù — Delle Follie: Corriere di ferro — Delle Maschere: Scarpette rosse — Delle Provincie: Avventura nel Wyoming — Delle Vittorie: Desiderami — Diana: Torna a casa Lassi — Doria: In nome della legge — Eden: Barriera invisibile — Esquilino: Tamara, figlia della steppa e Notti di terrore — Europa: King Kong — Excelsior: I pompieri di Viggiù — Faraone: Totò allegro fantasma — Flaminio: Carovana dei ribelli — Fiamma: Dieci se le paga — Folgore: Prigioniera di un segreto — Fontana: Questo mondo è meraviglioso — Fontana di Trevi: Odissea tragica — Galleria: Amore — Giulio Cesare: Rivista di stelle — Golden: Torna a casa Lassi — Imperiale: King Kong — Induno: Duello a S. Antonio — Iris: La ragazza della 5. strada — Massimo: I trafficanti — Mazzini: Devi essere felice — Metropolitan: Età inquieta — Moderno: Ricorda quella notte — Modernissimo: Sala A: Follie di New York; Sala B: Il silenzio è d'oro — Novocine: La cittadella — Odeon: Passaggio a Nord-Ovest — Odescalchi: Desiderami — Olympia: Obiettivo Burma — Orfeo: Scarpette rosse — Ottaviano: Il figlio di Robin Hood — Palestrina: Desiderami — Parioli: Fatasa — Planetario: Sogni proibiti — Plaza: L'ostaggio — Politeama Margherita: La strada della felicità — Quirinale: Il grido del lupo — Quirinetta: «The accused» (17,15, 19,15, 21,45) — Reale: Parata arcobaleno — Rex: Kismet — Rialto: Sposarsi è facile, ma... — Rivoli: Via col vento (16,30, 21,30) — Roma: Mercanti d'avorio e La famiglia Sullivan — Rubino: La sepolta viva — Salario: Casbah — Sala Umberto: Vento d'Africa — Salone Margherita: Ricorda quella notte — Savoia: Amore — Smeraldo: Il cavaliere misterioso — Splendore: Il grido del lupo — Stadium: I pompieri di Viggiù — Supercinema: L'ostaggio — Trianon: Capitano Casanova — Trieste: Amore sotto zero — Ventun Aprile: La sepolta viva — Verbano: Duello a S. Antonio — Vittoria: Capitano Casanova.

RIDUZIONE E.N.A.L.: Cinestar, Cristallo, Esquilino, Planetario, Quirinale, Reale, Rex, Sala Umberto, Rosa, Brancaccio, La Marmora, Piccolo Teatro della Città di Roma, Salone Margherita, Adriacine, Ambasciatori, Giulio Cesare.

RADIO

RETE ROSSA - Ore 11: Musiche richieste — 13,20: Incontri musicali — 13,55 Solisti celebri — 14,30: Orch. Ferrari — 18: Orch. Cetra — 21,00: «Il mantello di Cappello», «La contadina astuta» e «L'osteria portoghese».

RETE AZZURRA - Ore 13,26: Musica leggera — 13,29 Orch. Lattuati — 19,35: Orch Rizza — 20,33: «Mio zio Beniamino» — 21,15: Il convegno dei cinque — 21,50: Orchestra Gallino — 22,20 «Il soldato sconosciuto» di Samy Fayad — 23,30: Ballabili.

III MOSTRA CAMPIONARIA DI ROMA

Miss America Jvonne Samson, Paola Barbara, Adriana De Roberto, Chiaretta Gelli, Mariella Lotti, Campanini, Cortese, Durante ed altri oggi alle ore 18

alla «GIORNATA DEL CINEMA, RADIO TURISMO»

Premi ai visitatori — Orchestra

Servizio biglietteria sino ore 24

Osservatorio

E' morta ieri di appendicite all'Ospedale di San Camillo una ragazza di 18 anni. E' morta perchè è stata operata troppo tardi. Sabato scorso si era presentata al Policlinico, ma non era stata accettata. Aveva dovuto fare allora il giro degli ospedali prima di trovare un ricovero in corsia. Quando l'ha trovato era troppo tardi.

Altri infermi invece si vedono rifiutato un letto all'Ospedale di San Camillo e dopo lunghi giri talvolta riescono ad essere ricoverati a San Giacomo, o a San Giovanni dove — insomma — trovano per caso una migliore accoglienza. L'altro ieri al San Camillo una ragazza in preda ad un attacco di appendicite si è sentita dire dal medico che la visitava: «Ma che appendicite! Tu sei andata con gli uomini». Naturalmente non è stata accettata, e sta ancora aspettando. Assessore Saraceni, che ne pensa lei?

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MERCOLEDI'

Sesto Settore: alle ore 18, Convegno Stampa, sono convocati presso la sede del Settore (sez. Torpignattara) gli agit-prop e gli addetti stampa di tutte le cellule di strada e di azienda, tutti gli amici de «l'Unità», le responsabili della diffusione di «Noi Donne».

Venditori ambulanti: comitato di corrente alle 17 in Fed.

Ente Comunale Assistenza: compagni del Comitato Sindacale, delle Comm. Interne e collettori alle 16 in Federazione.

Scuola: tutti i maestri comunisti alle 18 in Federazione.

Autoferrotranvieri: commissione di lavoro ristretta alle 16 in Fed.

Addetti stampa di Sezione: ad eccezione del sesto settore, tutti gli addetti stampa di sezione passino nella giornata in Fed. per ritirare «Vie Nuove», «Noi donne» ed altro pubblicazioni, fra cui «Propaganda».

Scuola di partito per le compagne attiviste alle 19 in Federazione. Nessuno manchi.

GIOVEDI'

Chimici: tutti i compagni delegati al Congresso Provinciale: alle 9 in Federazione.

Commissione stampa e propaganda allargata della Federazione: alle ore 90 precise in Federazione.

Assicuratori: Intercellulare comitato provinciale di corrente alle 9 e mezza in Federazione.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Le responsabili di Donna Olimpia, Gianicolense, Gordiani, Ostiense, Portuense, Quadraro, Salario, in giornata in Fed.

Due compagne per ogni sezione alle 18.30 alla Sezione Ponte (Via Banco di SS. Spirito) per la preparazione dei cori.

RIUNIONI SINDACALI

POLIGRAFICI E CARTAI — Comitato Direttivo Sindacato e Commissioni Interne di tutte le tipografie e cartiere oggi ore 18 sede sociale.

Attiviste Sindacali Albergo e Mensa: Oggi ore 16,30 C.d.L.

Attiviste Sindacali Patronato Scolastico: Oggi ore 18 C.d.L.

A cura della F.G.C.I. è stato pubblicato un opuscolo dal titolo:

KOMSOMOL

che raccoglie gli scritti di IVANOV, FILONOVITC, PANKOV, sulla «Unione della Gioventù Comunista - Leninista dell'U.R.S.S.»

L'opuscolo è in vendita presso il Comitato Romano della Federazione Giovanile Comunista al prezzo di L. 80.

TUTTE LE SEZIONI SI PRENOTINO IN TEMPO!

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 20,30 Riunione Corse di Levrieri a parziale beneficio C. R. I.

ULTIMA PUBBLICAZIONE

E' stata chiesta al Tribunale di Roma dichiarazione di morte presunta di SOLAL OLGA in LUZZATTI fu Enrico e fu Coen-Solal Sofia, nata a Livorno il 16 settembre 1889, scomparsa da Firenze il 22 dicembre 1943 e deportata oltre frontiera. Si invita chiunque abbia notizie di farle pervenire al Tribunale di Roma entro sei mesi da questa pubblicazione.

Avv. Nicola Leonetti

BUON GUSTO?!!

lo dimostrano i Clienti del SARTO DI MODA in Via Nomentana 31-33 (Porta Pia) ove si acquistano vestiti pronti e su misura; giacche, pantaloni e stoffe a metraggio ai prezzi più convenienti.

Vendite anche rateali.

VOLPI MAGNIFICHE di tutte le varietà

stole - cappe - mantelle

PAGAMENTI 12 MESI senza anticipo

LAMAR CASA DELLA VOLPE

Via Santa Caterina da Siena 46 (P.za Minerva) Telefono 67 806)

ANNUNZI SANITARI

Dottor DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO

Cura indolore senza operazione EMORROIDI - VENE VARICOSE Ragadi - Piaghe - Idrocele VENEREE - PELLE - IMPOTENZA

Via Cola di Rienzo, 152

Tel 34-501 - Ore 8-13 e 15-20 Fest 8-13

Dottor ALFREDO STROM

VENEREE - PELLE - IMPOTENZA

EMORROIDI - VENE VARICOSE

Ragadi - Piaghe - Idrocele Ernie

Cura indolore e senza operazione

CORSO UMBERTO, 504

(Piazza del Popolo) - Telef 61 929

Ore 8-20 - Festivi 8-13

GABINETTO DERMOSIFILOPATICO

CURE SPECIALISTICHE

INFEZIONI - VENEREE - URINARIE

PROSTATA - DEBOLEZZA VIRILE - PELLE

IMPOTENZA ES ORINE

ESQUILINO

VARICI - IDROCELE - RAGADI EMORROIDI

ES SANGUE - MICROSCOPICI

C. ALBERTO 4 (STAZIONE) SALE RISERVATE

Dr. SINISCALCO

Specialista VENEREE e PELLE

V. Volturno, 7 (Staz.) 9-13 16-19

Telefono 483.665

Ore 9-10; 16,30-18,30 Telef. 45 228

OBESITÀ FEGATO Con CASTELLANO DIABETE

V. Zucchelli, 2 (ang. Tritone)

SAVELLI Gab. Dermosifilopatico VENEREE - PELLE Vicolo Savelli, 30 (Corso Vittorio - di fronte Cine Augustus)

Dr MONACO IMPOTENZA VENEREE Via Salaria, 72 (P Fiume) Tel 862 960 Orario 8-20

ENDOCRINE

Gabinetto medico specializzato per la sola cura delle disfunzioni sessuali impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure pre- post matrimoniali. Gr. Uff CARLETTI Dott. Carlo - Piazza Esquilino 12 - Ore 9-12 16-18 - Festivi: 9-12 - Sale separate. Non si curano veneree, pelle, ecc. Per informazioni scrivere.

Prof. DE BERNARDIS

Specialista VENEREE - PELLE IMPOTENZA

DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI

9-13 16-19 fest. 10-12 e per appuntam.

Via Principe Amedeo, 2

(ang. Via Viminale, presso Stazione)